

Ospedale al mare, dieci gruppi in gara

In corsa per l'acquisto dell'ex struttura sanitaria anche Est Capital, Marinese e una società araba



Vincenzo Spaziante

Dall'Austria agli Emirati Arabi. E' scattato il conto alla rovescia per la vendita dell'ex ospedale al mare al Lido. Sono una decina, come ieri ha confermato il commissario Vincenzo Spaziante, le manifestazioni di interesse pervenute per acquisire l'area. I termini, per presentare una propria pre-candidatura che non è né obbligatoria né poi vincolante, scadevano proprio ieri. Nei giorni scorsi, proprio Spaziante, ne aveva anticipato alcuni contenuti al Gazzettino: entro fine settembre verrà predisposto il bando con poi due mesi di tempo per presentare le offerte vere e proprie degli investitori interessanti. L'ex ospedale al mare, se saranno rispettati i tempi, potrebbe già essere assegnato alla nuova proprietà dicembre, nel frattempo, entro dicembre verrà pianificata la nuova Variante urbanistica. Tra gli investitori che hanno ufficializzato un proprio concreto interesse ci sono - secondo indiscrezioni non confermate ufficialmente anche perché ieri il "sondaggio" era ancora aperto - oltre alle due cordate straniere, anche "Est Capital" di Gianfranco Mossetto, "Nova Marghera" di Adriana Marinese, moglie di Lorenzo Marinese ex presidente del Venezia calcio, "Condotte" e "Mantovani". Ieri lo sprint finale per le ultime presentazioni. •Prima

di procedere alla gara vera e propria - dice Spaziante - per la vendita dell'ex ospedale del Lido, che si farà entro l'anno, abbiamo voluto compiere, insieme al Comune di Venezia, una preliminare esplorazione del mercato, con un duplice scopo. Da un lato volevamo capire se ci fossero davvero operatori economici interessati ad acquisire l'ospedale. In questo senso il suc-

cesso ottenuto dall'attività che abbiamo svolto dimostra che questo interesse esiste ed è di buone dimensioni. E' un buon segno, un buon auspicio. Ma i conti li faremo solo quando la gara sarà conclusa».

Inoltre la nuova Variante urbanistica al Prg del Lido, ancora in fase di definizione,

per la zona dell'area nord del Lido e di San Nicolò e prevede anche la possibilità di costruire un albergo a cinque stelle, alto 14,5 metri (4-5 piani) costruito "ex novo" in piazzale Ravà a San Nicolò. La nuova costruzione sorgerebbe al Lido in un'area di 3250 metri quadrati, destinata a nuova funzione turistico-ricettiva. Previsti pure altri 2250 metri quadri di nuova edificazione residenziale nell'area del Cral, centro sportivo ex Favorita che verrebbe abbattuto, 13mila metri quadri di verde attrezzato, e 25mila di verde pubblico, 1200 metri quadri di nuove costruzioni.

Lorenzo Mayer

